

Egregio Socio,

nei prossimi giorni riceverà il MAV Banco Popolare che Le permetterà di pagare la seconda rata a saldo 2022 allo scrivente Consorzio relativa alle coperture assicurative da Lei stipulate.

Come già comunicato con la nostra del 03 novembre 2022 il **CdA ha deliberato di favorire, anche quest'anno, i propri associati richiedendo il pagamento in due rate CON SCADENZA DELLA SECONDA RATA, PARI AL 65% DEL PREMIO ASSICURATIVO AGEVOLATO, AL 30 APRILE 2023 SENZA AGGRAVIO DI INTERESSI.**

Auspichiamo che apprezzi lo sforzo che il Suo Consorzio sta facendo nell'esclusivo intento di agevolarLa. Per questo Le chiediamo di rispettare i tempi di pagamento indicati nei MAV.

Qualora per motivi tecnici non ricevesse in tempo il bollettino MAV di pagamento potrà provvedere tramite bonifico bancario sulle seguenti coordinate:

BANCO BPM

IBAN IT25Y050341141000000247549 causale 2^ RATA VEGETALI SALDO 2022

SCADENZA 30/04/2023

Ricordiamo che la campagna assicurativa 2023 è aperta, la polizza agevolata, gestita dal Consorzio di Difesa per conto dei propri soci, è la migliore soluzione per difendere le proprie produzioni agricole, zootecniche e strutture. Il Consorzio di Difesa coi dati tecnici in possesso si raffronta e si scambia informazioni con altri Consorzi di Difesa ed Enti, insieme si sviluppano ipotesi e simulazioni e si tracciano le basi per le trattative con le Compagnie di Assicurazione. I contributi pubblici abbattano il costo assicurativo tanto da renderlo accettabile economicamente permettendo alle aziende agricole di essere protette contro **più avversità.**

Il clima è cambiato e l'agricoltura se ne accorge. L'azienda agricola è la più esposta a fenomeni disastrosi, per questo deve essere sempre più protetta con forme assicurative il più complete possibili.

I termini per sottoscrivere le polizze per le colture a ciclo autunno-primaverile e per quelle permanenti è il 31 maggio, per le colture a ciclo primaverile è il 30 giugno, mentre per le colture di secondo raccolto o trapiantate è il 15 luglio. Per colture vivaistiche è il 31 ottobre.

E' importante, però, mettere in copertura i propri raccolti contro le avversità atmosferiche appena iniziato il ciclo biologico delle colture per evitare il rischio di danni non indennizzabili se accaduti prima della messa in copertura; se l'Agricoltore intende assicurare è bene che lo faccia appena possibile considerato che il premio assicurativo dovuto è sempre lo stesso sia all'inizio del ciclo biologico sia in una fase successiva.

STANDARD VALUE

Per superare il problema dell'Azienda Agricola di dover assicurare ed attestare la propria resa media storica è stato introdotto lo **Standard Value** con l'obiettivo di snellire i controlli per l'ottenimento del contributo pubblico.

Lo **Standard Value** è il metodo di calcolo del valore assicurato ammesso a contributo pubblico riferito a ciascun prodotto/Ha.

Ismea ha elaborato gli **Standard Value** per prodotto/zona migliorativi rispetto a quelli del 2022.

E' obbligatorio un distinguo: lo **Standard Value** è lo strumento per tarare l'importo del contributo ma a livello assicurativo le polizze sono sempre polizze sulle rese, pertanto è necessario, come per il passato, porre molta attenzione ai quantitativi messi in copertura che **devono essere quelli ottenibili dai propri appezzamenti.** L'Agricoltore sa benissimo stimare la produzione attesa.

La premessa è necessaria per non avere sorprese in sede di perizia in caso di danno in quanto il perito incaricato della stima verifica la produzione realmente ottenibile.

Lo **Standard Value** (espresso in euro per ogni ettaro) moltiplicato per la superficie aziendale per quel determinato prodotto e comune, determina il valore massimo ammesso a contributo per il quale il controllo sarà automatico e semplice.

In caso di superamento dei valori **Standard Value** l'Azienda dovrà dimostrare con documenti probatori l'attendibilità dei valori messi in copertura ottenuti negli ultimi tre anni ovvero negli ultimi cinque escludendo l'anno con il valore della produzione più alto e quello con il valore della produzione più basso.

Alla luce di quanto specificato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in merito al rischio di anomalie nell'utilizzo dei prezzi assicurativi rispetto alle reali condizioni di mercato si suggerisce ai soci di utilizzare per tutti i prodotti i prezzi che determinano un valore assicurabile per la propria azienda non eccedente il valore della produzione realmente ottenibile, quale prodotto della resa per prezzo.

I prezzi consigliati dal Consorzio e accettati dalle Compagnie sono un punto di riferimento.

All'agente assicurativo va comunicata l'intenzione di assicurare con il Consorzio di Difesa di Cremona codice 0404. I Soci, prima di sottoscrivere i certificati agevolati, devono farsi rilasciare dal proprio CAA la Manifestazione di Interesse (Manint). **Attenzione alle decorrenze per l'entrata in garanzia (Grandine e vento 3 gg).**

Per gli Standard Value dei prodotti, la modulistica e le Normative di riferimento rinviamo alle apposite pagine presenti sul sito internet www.codicr.it sul quale è messo a disposizione un preventivatore, per i principali prodotti, che calcola il costo complessivo delle varie produzioni riferito al pacchetto 2 eventi (**grandine-vento**) o 3 eventi (**grandine-vento-eccesso pioggia**) **che risultano le combinazioni maggiormente scelte dagli assicurati.** Sul costo complessivo scaturente dal preventivatore spetta un contributo pubblico che sarà calcolato su parametri determinabili a fine campagna e che si possono consultare indicativamente nel preventivatore.

Per la combinazione 2 eventi (grandine-vento), essendo il contributo inferiore va verificata di volta in volta la convenienza economica.

Consigliamo di visitare periodicamente il sito del Consorzio per rimanere informati su novità e aggiornamenti.

Gli uffici sono a disposizione per ogni chiarimento - Tel. 0372 23133 e-mail cremona@coordifesa.it
sito: www.codicr.it

Cremona, 04 aprile 2023

Il Presidente
(Lanzoni p.a. Giuseppe)